

Spett.le **Sindaco del Comune di Perugia**
pec: comune.perugia@postacert.umbria.it

Alla Cortese Attenzione
Assessore Urbanistica Comune di Perugia
Arch. Margherita Scoccia
pec: comune.perugia@postacert.umbria.it

Ing. Vincenti Francesca
Unità operativa Edilizia-Comune di Perugia
pec: comune.perugia@postacert.umbria.it

OGGETTO: Richiesta Revisione del contributo di costruzione nelle zone “AGRICOLE”.

di seguito, nello spirito di collaborazione e partecipazione che ci contraddistingue, inviamo la presente comunicazione con l’auspicio che si tenga debito conto delle problematiche evidenziate.

Si informa che sarà nostra cura rappresentare la presente esigenza anche alla Regione dell’Umbria nelle more della revisione in corso delle Norme e Leggi di riferimento.

Ci giungono richieste dai nostri colleghi operanti nel territorio del Comune di Perugia che operano nel settore agricolo, assieme alle associazioni di categoria, circa l’eccessivo onere a carico dell’imprenditore agricolo per il costo del contributo di costruzione richiesto, nel rispetto alle tabelle pubblicate con D.C.C. n° 103 dell’11/07/2016 e smi.

Solo per fare un esempio la realizzazione di un nuovo annesso agricolo, eccedente i 300 mq di SUC, oggi comporta all’agricoltore un costo per oneri pari a circa 40,00 euro/mq, dovendo assimilare gli annessi agricoli a strutture “produttive”, nel rispetto delle TARIFFE della Tabella “D” allegata alla D.C.C. n° 103 dell’11/07/2016 e smi.

Essendo necessarie talvolta grandi superfici per l’ordinaria gestione dell’azienda e dell’attività produttiva agricola un agricoltore tipo, nel caso debba realizzare un nuovo edificio di 1.000,00 mq al servizio dell’azienda, è costretto a pagare elevatissimi oneri (costo di costruzione), sproporzionati rispetto alle effettive esigenze di urbanizzazione primaria e secondaria, ed chiaramente incompatibili al punto di vista dell’investimento. L’urbanizzazione delle zone agricole è, tra l’altro, per definizione limitata (se non inesistente) :

- Le strade e le reti infrastrutturali sono generalmente realizzate e mantenute dai proprietari frontisti, ovvero da coloro che ne usufruiscono, in particolare dagli stessi agricoltori;

- Le opere di urbanizzazione secondaria non hanno elevata rilevanza;

Si chiede pertanto, per le nuove strutture al servizio delle aziende agricole, l'azzeramento o la riduzione del costo di costruzione nel caso di interventi produttivi in zona agricola, in ragione:

- alle suddette motivazioni;
- a quanto riportato dalla D.G.R. n° 666 del 29/07/2020 con la quale la REGIONE UMBRIA dava facoltà ai comuni di modificare le tariffe, fino alla totale estinzione del contributo di costruzione, per un periodo non superiore a TRE ANNI, al fine di sostenere l'attività edilizia colpita dal verificarsi della crisi pandemica COVID 19;
- al fatto che i BONUS EDILIZI previsti dal governo centrale hanno interessato solo il settore residenziale del patrimonio edilizio esistente;
- alle difficoltà economiche in cui versa l'agricoltura nazionale, tenendo presente i continui aumenti del costo delle materie prime di questi ultimi tempi;
- alla necessità di spingere le nostre aziende ad aumentare la produzione agricola, per diminuire l'acquisto dei prodotti da paesi esteri;
- a favorire le ristrutturazioni con ampliamento delle nostre aziende agricole, mediante l'utilizzo dei contributi comunitari PSR (Piani di Sviluppo Rurale), ai quali gli agricoltori sono costretti a rinunciare a causa dell'elevatissimo costo anche proprio degli oneri di urbanizzazione richiesti;

Certi di un favorevole accoglimento della nostra richiesta, restando a disposizione per ogni chiarimento e/o informazione porgiamo

Distinti Saluti.

Perugia, lì 16/06/2022

Il Segretario
Massimiliano Fancello



Il Coordinatore
Livio Farina

